

DETERMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO 14 DICEMBRE 2023 N. 7

Procedura di creazione di una short list di professionisti del foro di Roma cui affidare il patrocinio dell'Inail nelle cause aventi ad oggetto la decorrenza dei benefici economici relativi al conferimento del II livello differenziato di professionalità, a causa dell'incompatibilità dell'Avvocatura dell'Istituto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e, in particolare, l'art. 1 "Riforma dell'ordinamento degli enti previdenziali pubblici";

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2023, di nomina a Commissario straordinario dell'Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente ed al Consiglio di amministrazione dell'Istituto ai sensi della disciplina vigente;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo n. 36/2023, in particolare gli artt. 1, 2, 3 e 56, comma 1, lettera h;

rilevato che, con determina DCRU n. 244 del 2021, l'Istituto ha indetto le procedure selettive riguardanti il conferimento del II livello differenziato di professionalità, da attribuire al personale inquadrato nei diversi rami professionali, con riferimento alle annualità in cui si sono resi disponibili i relativi posti;

rilevato che, l'Istituto ha attribuito il II livello differenziato di professionalità ai vincitori delle predette procedure, con decorrenza dall'1.1.2022 (anno di approvazione delle relative graduatorie), sulla base di un consolidato orientamento espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato, dalla Funzione Pubblica e dall'ARAN;

rilevato che, ad oggi, l'Istituto è stato convenuto in giudizio da parte di alcuni dipendenti, inquadrati nell'area dei professionisti, risultati vincitori delle menzionate procedure selettive, e che tale numero di giudizi pendenti è pari a 11;

considerato che, vista la imminenza della costituzione in giudizio e stante la mancanza di un elenco di avvocati esterni cui affidare il patrocinio per dette cause, la difesa dell'Istituto in n. 4 giudizi è stata già affidata all'esterno ai proff. Antonio Vallebona e Dario Buzzelli;

considerato che potrebbero essere notificati ulteriori ricorsi da parte degli altri vincitori delle procedure selettive in oggetto (n. 75 professionisti);

rilevato che l'Avvocatura dell'Istituto, nei giudizi riguardanti la decorrenza dei benefici economici relativi al II livello differenziato di professionalità si è dichiarata incompatibile, per conflitto di interessi, con comunicazione del 24 luglio 2023;

tenuto conto che gli interessi riguardanti la sfera personale ed economica degli avvocati dell'Ente, cui andrebbe affidata la difesa, si porrebbero in contrasto con gli interessi pubblici da tutelare;

considerato il parere del Consiglio di Stato n. 2017 del 3 agosto 2018, in materia di affidamento dei servizi legali, secondo cui un incarico conferito ad hoc costituisce un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione ed è sottoposto al regime di cui all'articolo 56, comma 1, lettera h (contratti esclusi), del d.lgs. n. 36/2023;

considerato che si tratta di un contratto d'opera intellettuale di cui agli art. 2229 e seguenti del c.c., tipologia negoziale esclusa dall'ambito applicativo del Codice di contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023;

considerata la necessità di garantire la difesa dell'Istituto nelle controversie presenti e future aventi ad oggetto la decorrenza del conferimento del II livello differenziato di professionalità;

rilevato che, nel caso in esame sussistono tutti i presupposti indicati dal Consiglio di Stato nel citato parere e appare assicurato il rispetto dei principi di cui alle prescrizioni del d.lgs. n. 36/2023;

rilevata l'esigenza di garantire una maggiore contiguità con le competenti strutture centrali dell'Istituto e di semplificare i rapporti nonché definire una linea di difesa omogenea tra gli eventuali affidatari, con conseguente necessità di limitare la selezione agli avvocati del Foro di Roma;

tenuto conto che il compenso dei professionisti sarà determinato in conformità ai parametri medi di cui al d.m. 55/2014, nella formulazione attualmente vigente, facendo riferimento, per quanto concerne il valore della causa, sia agli scaglioni che alla singola fase del giudizio, in ossequio al principio del giusto compenso di cui all'art. 1 della legge 21 aprile 2023, n. 49;

vista la relazione del Direttore generale in data 13 dicembre 2023,

DETERMINA

di autorizzare l'attivazione della procedura di creazione di una short list di avvocati altamente qualificati e specializzati del Foro di Roma, cui affidare il patrocinio dell'Inail nelle cause aventi ad oggetto la decorrenza dei benefici economici relativi al conferimento del II livello differenziato di professionalità stante la dichiarata incompatibilità dell'Avvocatura interna, nei termini di cui alla relazione del Direttore generale citata in premessa che, allegata, forma parte integrante della presente determinazione.

f.to prof. Fabrizio D'Ascenzo